



## **REGOLAMENTO ORGANICO COMUNALE**

(del 9 luglio 2009)

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIASCA

- visto il messaggio municipale no. 33 del 26 maggio 2009;
- vista la Legge organica comunale (LOC) e le relative norme di applicazione

decreta:

#### **TITOLO 1 CAMPO DI APPLICAZIONE**

##### **Articolo 1 Campo di applicazione**

Il presente regolamento integra la Legge organica comunale (in seguito LOC), il Regolamento di applicazione della Legge organica comunale (in seguito RaLOC).

#### **TITOLO 2 IL COMUNE**

##### **Articolo 2 Nome e frazioni**

<sup>1</sup>Il nome del Comune è Biasca.

<sup>2</sup>Il Comune di Biasca comprende le frazioni di Loderio, Pontirone-Sant'Anna.

<sup>3</sup>I limiti territoriali delle frazioni sono stabiliti nell'allegato I.

##### **Articolo 3 Stemma e sigillo**

<sup>1</sup>Lo stemma del Comune è il seguente:



<sup>2</sup>Il Municipio adotta il sigillo del Comune tenuto conto dei requisiti di cui all'articolo 3 RaLOC.

<sup>3</sup>Il Municipio può conferire valore ufficiale anche a duplicati di materiale diverso.

#### **TITOLO 3 ORGANIZZAZIONE POLITICA DEL COMUNE**

##### **Capitolo I Gli organi del Comune**

##### **Articolo 4 Organi**

<sup>1</sup>Gli organi del Comune sono:

- a) l'Assemblea comunale;
- b) il Consiglio comunale;
- c) il Municipio.

## **Capitolo II L'assemblea comunale**

### **Articolo 5 Composizione**

L'assemblea comunale è costituita dai cittadini aventi diritto di voto in materia comunale.

### **Articolo 6 Attribuzioni**

<sup>1</sup>L'Assemblea per scrutinio popolare:

- a) elegge il Municipio, il Sindaco e il Consiglio comunale;
- b) decide sulle domande d'iniziativa e di referendum in materia comunale.

<sup>2</sup>Le elezioni e le votazioni avvengono secondo le norme della Legge sull'esercizio dei diritti politici e il relativo Regolamento.

## **Capitolo III Il Consiglio comunale**

### **Articolo 7 Composizione**

<sup>1</sup>Il Consiglio comunale è composto da 35 membri.

<sup>2</sup>Sono eleggibili i cittadini aventi diritto in materia comunale.

<sup>3</sup>La carica è incompatibile con quella di Consigliere di Stato, di Municipale o supplente e di dipendente del Comune e delle sue aziende. Possono pure fare parte del Consiglio comunale i docenti di ogni genere e i cittadini nominati dal Comune con funzioni accessorie e non permanenti o che svolgono per incarico del Comune o della Confederazione mansioni accessorie nell'ambito dell'amministrazione.

### **Articolo 8 Attribuzioni e deleghe**

<sup>1</sup>Il Consiglio comunale esercita le competenze attribuite dalla LOC agli articoli 13 e 42 o da leggi speciali.

<sup>2</sup>Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia di:

- a) spese di investimento (articolo 13 lett. e) LOC) fino ad un importo di fr. 30'000.00 per singolo investimento;
- b) esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi (articolo 13 lett. g) LOC) fino ad un importo preventivo di fr. 30'000.00 per singola progettazione o opera;
- c) acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali (articolo 13 lett. h) LOC) fino ad un importo di transazione o di valore del bene oggetto dell'atto di fr. 30'000.00;
- d) intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere (articolo 13 lett. i) LOC) fino ad importo di causa di fr. 30'000.00.

<sup>3</sup>L'importo annuo globale derivante dall'espletamento delle competenze delegate non deve superare fr. 150'000.00.

<sup>4</sup>Al Municipio è inoltre delegata la competenza a stipulare convenzioni della durata massima di due anni e il cui onere annuo derivante al Comune non superi l'importo di fr. 30'000.00.

<sup>5</sup>Al Municipio è delegata la competenza di presentare o sottoscrivere referendum dei Comuni.

### **Articolo 9 Seduta costitutiva**

<sup>1</sup>Il Consiglio comunale è convocato dal Municipio in seduta costitutiva entro trenta giorni dalla proclamazione dei risultati.

<sup>2</sup>La seduta è aperta dal consigliere anziano per età il quale chiama a formare l'ufficio provvisorio due scrutatori.

<sup>3</sup>Eseguito l'appello nominale, i membri del Consiglio comunale sottoscrivono la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi del seguente tenore "*Dichiaro di essere fedele alle Costituzioni federale e cantonale, alle leggi e di adempiere coscientemente tutti i doveri del mio ufficio*".

## **Articolo 10 Ufficio presidenziale-supplenza**

<sup>1</sup>La prima volta nella seduta costitutiva e in seguito all'apertura della prima sessione ordinaria, il Consiglio comunale nomina l'ufficio presidenziale così composto:

- a) un presidente;
- b) un primo Vicepresidente;
- c) un secondo Vicepresidente;
- d) due scrutatori.

<sup>2</sup>Le cariche non sono obbligatorie.

<sup>3</sup>In caso di assenza del Presidente, lo stesso è supplito dal primo, rispettivamente dal secondo Vicepresidente e, in assenza di questi, da uno scrutatore (da designarsi a sorte). Qualora anche gli scrutatori siano assenti il Consiglio comunale, sotto la direzione del Consigliere anziano per età, designa un Presidente seduta stante.

## **Articolo 11 Sessioni ordinarie**

<sup>1</sup>Il Consiglio comunale si raduna due volte all'anno in sessione ordinaria.

<sup>2</sup>La prima sessione si apre entro il 30 aprile e si occupa principalmente della gestione dell'esercizio precedente.

<sup>3</sup>La seconda si apre entro il 31 dicembre e si occupa principalmente del preventivo dell'anno seguente.

## **Articolo 12 Sessioni straordinarie**

<sup>1</sup>Il Consiglio comunale si riunisce in sessione straordinaria:

- a) se il Municipio lo ritiene opportuno;
- b) se almeno un terzo dei Consiglieri ne fa domanda scritta e motivata al Presidente.

<sup>2</sup>Il Presidente decide sulla regolarità e ricevibilità della domanda e d'accordo con il Municipio fissa la data della sessione e ne ordina la convocazione. In caso di disaccordo prevale l'opinione del Presidente.

<sup>3</sup>Le deliberazioni delle sedute convocate ai sensi della lettera b) sono assoggettate alla procedura di rinvio al Municipio prevista dall'articolo 38 cpv. 2 LOC per le proposte a carattere sostanziale non condivise dal Municipio. Sono riservate leggi speciali.

## **Articolo 13 Luogo**

Le sedute si tengono, di regola, nella sala del Consiglio comunale in Casa comunale.

## **Articolo 14 Funzionamento**

<sup>1</sup>Ogni consigliere comunale può prendere la parola due volte sullo stesso oggetto. Gli interventi devono essere attinenti all'oggetto in discussione. Solo per fatto personale, a giudizio del Presidente, può pretendere la parola una terza volta.

<sup>2</sup>Questa limitazione non si applica ai municipali, ai relatori e ai capigruppo.

<sup>3</sup>In caso di intervento del Presidente quale relatore o quale capogruppo, la seduta è diretta dal Vicepresidente.

<sup>4</sup>Il Sindaco e i municipali possono prendere parte alla discussione solo a nome del Municipio e a sostegno delle proposte municipali; possono inoltre intervenire per fatto personale o quando sono interpellati su problemi personali.

## **Articolo 15 Pubblicità**

<sup>1</sup>Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche.

<sup>2</sup>Il pubblico assiste in silenzio nello spazio a lui riservato. Non deve manifestare approvazione o disapprovazione, né turbare in qualsiasi modo la discussione.

<sup>3</sup>Agli organi di informazione è riservato un apposito spazio. Eventuali riprese radiofoniche o televisive devono essere preavvisate al Presidente ed ottenere il suo consenso, previa consultazione dei capigruppo.

#### **Articolo 16 Sedute informative**

<sup>1</sup>Il Municipio, di propria iniziativa o su richiesta, a maggioranza del Consiglio comunale, organizza sedute informative prima di una sessione del Consiglio comunale per discutere e dibattere problemi di interesse generale.

<sup>2</sup>Le sedute informative sono aperte a tutta la popolazione.

<sup>3</sup>Il Municipio può avvalersi dell'apporto di tecnici o specialisti del ramo.

#### **Articolo 17 Sistema di voto**

Le votazioni, incluse quelle concernenti la concessione dell'attinenza comunale e per le nomine di competenza, avvengono per alzata di mano.

#### **Articolo 18 Modalità di discussione**

Di regola il Presidente invita a intervenire nell'ordine:

- a) i relatori di maggioranza e minoranza;
- b) i commissari che hanno firmato con riserva;
- c) i portavoce dei gruppi;
- d) il Municipio.

#### **Articolo 19 Entrata in materia**

<sup>1</sup>Il Presidente invita il relatore a commentare verbalmente il rapporto commissionale.

<sup>2</sup>Vi è discussione di entrata in materia solo se richiesta da uno o più consiglieri.

<sup>3</sup>In tal caso l'eventuale proposta di non entrata in materia è posta in votazione a maggioranza semplice dopo la discussione.

<sup>4</sup>Se non vi è proposta di non entrata in materia o la stessa è respinta si passa subito all'esame di merito.

#### **Articolo 20 Votazioni eventuali**

<sup>1</sup>Se vi sono più proposte su uno stesso oggetto, si procede per votazioni eventuali.

<sup>2</sup>L'ordine delle votazioni è fissato dal Presidente. In caso di contestazione sull'ordine di votazione, il Consiglio comunale decide a maggioranza semplice.

<sup>3</sup>Le votazioni eventuali devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte, eliminando di volta in volta con susseguenti votazioni quella che ha ottenuto il minor numero di voti affermativi.

<sup>4</sup>La proposta che ha ottenuto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale, contando i voti affermativi, quelli contrari e gli astenuti.

<sup>5</sup>Le proposte aventi carattere sostanziale se contenute in un rapporto commissionale e se sono condivise dal Municipio, possono essere decise seduta stante; negli altri casi sono rinviate al Municipio, affinché licenzi un messaggio in merito nel termine di 6 mesi dalla seduta. Le proposte aventi carattere marginale sono decise seduta stante.

<sup>6</sup>L'approvazione di regolamenti, convenzioni o contratti deve avvenire mediante voto sul complesso. Il voto avviene sui singoli articoli se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale.

#### **Articolo 21 Verbale**

<sup>1</sup>Il segretario comunale è responsabile della tenuta del verbale che sarà redatto in conformità all'articolo 62 LOC.

<sup>2</sup>Il riassunto della discussione, redatto con l'ausilio di mezzi di registrazione, deve essere approvato all'inizio della seduta successiva.

## **Articolo 22 Interrogazioni**

<sup>1</sup>L'interrogazione è l'atto scritto con il quale un consigliere comunale chiede al Municipio informazioni scritte su oggetti d'interesse comunale.

<sup>2</sup>Le interrogazioni possono essere presentate in ogni tempo.

<sup>3</sup>Il Municipio è tenuto a rispondere per iscritto entro 30 giorni direttamente all'interrogante.

<sup>4</sup>Il Municipio, qualora giudicasse d'interesse generale l'interrogazione, potrà diramarla a tutti i consiglieri comunali.

## **Articolo 23 Interpellanze**

<sup>1</sup>L'interpellanza è l'atto scritto con il quale un consigliere comunale chiede al Municipio informazioni su oggetti d'interesse comunale.

<sup>2</sup>Se l'interpellanza è presentata almeno 7 giorni prima della seduta, il Municipio è tenuto a rispondere nella seduta stessa.

<sup>3</sup>L'interpellante può sviluppare oralmente l'interpellanza e, una volta ricevuta la risposta municipale, ha il diritto a una breve replica alla quale farà seguito l'eventuale breve duplice municipale.

<sup>4</sup>Vi può essere discussione generale, su proposta dell'interpellante, se il Consiglio comunale lo decide.

<sup>5</sup>L'interpellanza si ritiene evasa dopo la risposta municipale o dopo la discussione generale. L'interpellante può dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto.

## **Articolo 24 Mozioni**

<sup>1</sup>La mozione è l'atto scritto con il quale un consigliere comunale può presentare proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno.

<sup>2</sup>La mozione è trattata secondo le modalità di cui all'articolo 67 LOC e 17 RaLOC.

## **Articolo 25 Commissioni permanenti**

<sup>1</sup>Il Consiglio comunale nomina ogni 4 anni tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, le seguenti commissioni permanenti:

- a) gestione;
- b) petizioni;
- c) opere pubbliche;
- d) piano regolatore.

<sup>2</sup>Ogni commissione nomina ogni anno un Presidente, un Vicepresidente e un segretario. Le cariche sono rinnovabili.

<sup>3</sup>Ogni commissione è composta da 7 membri che stanno in carica per l'intero quadriennio.

<sup>4</sup>Le commissioni sono convocate dal Presidente tramite la Cancelleria comunale con avviso scritto ai membri.

<sup>5</sup>Le commissioni tengono un verbale delle riunioni.

## **Articolo 26 Commissione della gestione**

<sup>1</sup>La Commissione della gestione esercita le attribuzioni stabilite dagli articoli 171a e 172 LOC.

<sup>2</sup>La Commissione della gestione ha il compito di preavvisare tutti gli oggetti che non rientrano nelle competenze specifiche di altre commissioni o che non sono stati demandati dal Consiglio comunale ad altra commissione permanente o a una commissione speciale.

<sup>3</sup>Nei casi in cui la competenza sia di un'altra commissione la Commissione della gestione può comunque pretendere di pronunciarsi sugli aspetti finanziari.

## **Articolo 27 Commissione delle petizioni**

La Commissione delle petizioni ha il compito di preavvisare:

- a) le dimissioni di consiglieri sulle quali il Consiglio comunale è tenuto a pronunciarsi;

- b) le domande per la concessione dell'attinenza comunale;
- c) le proposte di adozione e di modifica dei regolamenti comunali, delle norme di piano regolatore, delle convenzioni, dei regolamenti e/o statuti di consorzio o di altri enti di diritto pubblico o privato;
- d) le proposte attinenti a normative od oggetti di natura giuridica;
- e) le istanze a intraprendere o stare in lite, a transigere o a compromettere;
- f) i ricorsi di competenza del Consiglio comunale a dipendenza di leggi particolari;
- g) le petizioni dirette al Consiglio comunale che non rientrano nelle competenze di altre commissioni.

### **Articolo 28 Commissione delle opere pubbliche**

La Commissione delle opere pubbliche ha il compito di preavvisare dal profilo tecnico e urbanistico le costruzioni e le infrastrutture pubbliche nonché le implicazioni attinenti alle norme di piano regolatore, della legge edilizia e di altre normative edificatorie.

### **Articolo 29 Commissione del piano regolatore**

La Commissione del piano regolatore ha il compito di pronunciarsi sulle proposte di adozione o di varianti di piano regolatore e su altre proposte aventi importanti conseguenze di natura pianificatoria e urbanistica.

### **Articolo 30 Obbligo di discrezione**

I membri delle commissioni devono osservare la necessaria discrezione sulle deliberazioni e discussioni, nonché l'assoluto riserbo sugli apprezzamenti di carattere personale espressi durante le sedute di commissione.

## **Capitolo IV Il Municipio**

### **Articolo 31 Composizione**

<sup>1</sup>Il Municipio è composto da 7 membri.

<sup>2</sup>Esso esercita le competenze previste dalla LOC e da altre leggi speciali.

<sup>3</sup>Il Municipio esercita le competenze decisionali delegategli ai sensi dell'articolo 8 cpv. 2, 3, 4 e 5 del presente regolamento.

<sup>4</sup>Sono inoltre delegate al Municipio le competenze decisionali secondo l'articolo 13 Legge edilizia cantonale e gli articoli 7 e 8 della Legge sull'esercizio dei diritti politici.

<sup>5</sup>Il Municipio è autorizzato a delegare ai servizi dell'amministrazione competenze decisionali amministrative che la legge non attribuisce in modo vincolante al Municipio e facoltà di spese di gestione corrente.

<sup>6</sup>Le competenze delegate sono stabilite tramite ordinanza municipale. Il Municipio è responsabile del corretto espletamento della delega e appronterà i necessari controlli. Contro le decisioni dei servizi dell'amministrazione è data facoltà di reclamo al Municipio entro il termine di 15 giorni dall'intimazione della decisione.

### **Articolo 32 Spese non preventivate**

Il Municipio può far spese correnti non preventivate senza il consenso del Consiglio comunale sino all'importo annuo complessivo di fr. 40'000.-.

### **Articolo 33 Delegazioni e commissioni**

<sup>1</sup>Il Municipio nomina, ogni quadriennio, le seguenti commissioni e delegazioni:

- a) la Delegazione tributaria (7 membri);
- b) la Commissione scolastica (7 membri);
- c) la Commissione delle naturalizzazioni (7 membri).

<sup>2</sup>Di ogni commissione e delegazione dovrà far parte almeno un municipale di regola in qualità di presidente.

<sup>3</sup>Le delegazioni e le commissioni di cui al presente articolo esercitano le attribuzioni ed i compiti previsti dalle leggi e dai regolamenti disciplinanti le rispettive materie.

<sup>4</sup>Il Municipio nomina inoltre:

- a) il delegato e il supplente per gli inventari in caso di decesso;
- b) i delegati del Comuni negli organi di diritto pubblico o privato la cui nomina è di sua competenza;
- c) il Presidente, il membro fisso e il delegato comunale nella Commissione tutoria regionale.

#### **Articolo 34 Dichiarazione di fedeltà**

I membri della Delegazione tributaria nonché il delegato e il supplente per l'inventario obbligatorio a seguito di decesso prestano dichiarazione di fedeltà davanti al Municipio.

#### **Articolo 35 Commissioni e delegazioni facoltative**

<sup>1</sup>Il Municipio può istituire altre commissioni o delegazioni che si rendessero opportune per il controllo di speciali rami dell'amministrazione o per lo studio di oggetti di particolare importanza.

<sup>2</sup>Di ogni commissione e delegazione dovrà far parte almeno un municipale di regola in qualità di presidente.

<sup>3</sup>Le commissioni e delegazioni di cui al presente articolo hanno esclusivamente compiti consultivi.

### **TITOLO 4 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE**

#### **Articolo 36 Autorizzazione a riscuotere**

Il segretario comunale, i capi delle unità amministrative e gli altri funzionari autorizzati dal Municipio sono autorizzati a riscuotere per conto del Comune le sportule di cancelleria, ad accettare pagamenti in contanti per altre ragioni quando l'interesse del Comune lo giustifichi, sempre ritenuto l'obbligo dell'immediato riversamento.

#### **Articolo 37 Diritto di firma**

Il segretario comunale, il vicesegretario comunale e i capi delle unità amministrative hanno il diritto di firma collettiva con il Sindaco o con il Vicesindaco.

#### **Articolo 38 Organo peritale di controllo**

Per il controllo dell'esattezza formale e materiale dei conti consuntivi, il Comune affida un mandato ad un organo di controllo esterno, che redige un rapporto all'indirizzo del Municipio.

### **TITOLO 5 REGOLAMENTI PARTICOLARI**

#### **Articolo 39 Regolamenti particolari**

Il Comune disciplina mediante regolamenti particolari le materie che rientrano nelle sue competenze segnatamente:

- a) le tasse per l'uso accresciuto o particolare di beni amministrativi;
- b) le tariffe in materia di polizia locale;
- c) le indennità per prestazioni e interventi del Comune richiesti da privati;
- d) i rapporti d'impiego con i dipendenti del Comune, le funzioni, i requisiti per la nomina, la scala degli stipendi, gli obblighi e i doveri di servizio, le prestazioni sociali e la prestazione di cauzioni;
- e) gli onorari, le indennità e le diarie per i municipali e i consiglieri comunali.

### **TITOLO 6 DISPOSIZIONI FINALI E ABROGATIVE**

**Articolo 40 Entrata in vigore - pubblicazione**

Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato.

**Articolo 41 Abrogazione**

Con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il Regolamento comunale del 16 dicembre 1991 e ogni altra disposizione contraria e incompatibile.

Per il Consiglio comunale:

Il Presidente

Roberto Cefis

Il Segretario

Igor Rossetti

Adottato con DCC del 9 luglio 2009

Publicato all'albo comunale dal 10 luglio 2009 al 1 settembre 2009. Inviato per la ratifica il 1 settembre 2009

Ratificato dalla Sezione degli Enti locali l'8 ottobre 2009